

Scheda del documento

5 maggio 1557, Sornico

Costituzione di dote / Instrumentum venditionis

Guglielmo del fu Antonio «Iohannini» di Menzonio conferisce in dote a sua moglie Margherita del fu Guglielmo «Iacobi Zuliarii» di Peccia, sposata qualche giorno prima, 300 lire di terzoli, garantendole sulla propria sostanza, e dichiara di ricevere dalla moglie 200 lire di terzoli mentre assegna alla stessa le rimanenti 100 lire a titolo di donazione nuziale, secondo la consuetudine della comunità di Vallemaggia e Lavizzara.

Notaio rogatario: Zanes Rossie de Cevio n.p.

Originale; lat.

Archivio Parrocchiale Broglio 5 (= vecchio I/05)

570 x 230 mm, righe 86. Alcune rosicature di lieve entità nel margine inferiore; sulla stessa pergamena figurano la presente costituzione di dote (righe 1-33) e la rinuncia del 5 maggio 1557 (righe 34-86).